

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 1281 del 21.9.2025

OGGETTO: CT036_Ramacca” Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato” CUP J19H12000040001.

Parziale rettifica Decreto n.693/UC del 16/05/2025 di svincolo della somma di €.24,581,67 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1236731 del 05/05/2014 in favore della signora Bonfiglio Rita per gli immobili acquisiti con Decreto n. 736 del 02/12/2014 catastati al foglio 141 del Comune Ramacca particelle nn. 1949, 1950.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con

il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione*



comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha conferito all'Ing. Sergio Tumminello, l'incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni della legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*” e non anche la normativa Regionale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 89 del 01/03/2012, l'intervento denominato “CT036 A RAMACCA Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato nel Comune di Ramacca” è stato approvato e finanziato il relativo progetto;

- Visto** che con il predetto Decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 142 del 02 Aprile 2012 di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- Visti** i verbali di immissione in possesso e consistenza del 20 aprile 2012;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 871 del 18 Ottobre 2013 di rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- Considerato** che detto Decreto è stato notificato alle ditte, oggetto delle attività di esproprio per l'attuazione dei lavori di cui in premessa;
- Considerato** che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta;
- Viste** le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 05 Maggio 2014;
- Vista** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- Visto** il Decreto n. 736 del 02/12/2014 di espropriazione definitiva;
- Visto** il piano particellare d'esproprio definitivo relativamente alle particelle nn. 1949, 1950 del Foglio 141 del Comune di Ramacca, per le quali è dovuta un'indennità complessiva di €24,581,67;
- Vista** la nota PEC del 13/10/2023 acquisita al prot. di questo Ufficio in pari data al n.13251/UC, con la quale l'Avv.to Stella Di Perna, in nome e per conto degli eredi della signora Bonfiglio Rita, che ha chiesto lo svincolo della somma complessiva di €24,581,67; depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1236731 del 05/05/2014 in favore della signora Bonfiglio Rita per gli immobili acquisiti con Decreto n. 736 del 02/12/2014 catastati al foglio 141 del Comune Ramacca particelle nn. 1949, 1950.
- Vista** la PEC acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.13251/UC del 13/10/2023, con la quale l'Avv.to Stella di Perna, nella qualità di incaricata, ha trasmesso le dichiarazioni dei proprietari (o soggetti legittimati), ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.P.R. 327/2001, in cui gli stessi si assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Vista** la visura storica degli immobili oggetto di esproprio, rilasciata dall'Ufficio Provinciale Territorio - Servizi catastali dell'Agenzia delle Entrate di Catania, numero pratica: T110533/2024 del 25/11/2024;
- Vista** la Dichiarazione di successione e domanda di voltura catastale di Merendino Nunziato, nato a Raccuja, (ME) il 25/03/1933 e deceduto il 05/07/2021, nonché copia del Testamento olografo del 14/01/2019;
- Vista** la dichiarazione di accettazione della indennità di esproprio di Giannino Morena, nata a Catania il 22/11/1994;
- Vista** la nota n.35113 del 16/12/2024, acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al n.14597/UC, con la quale Il RUP dell'intervento, Geom. Salvatore Sottosanti, ha trasmesso la proposta di liquidazione delle somme depositate presso la CdP, a favore degli eredi Merendino;
- Ritenuto** che sulla somma di € 24.581,66 da svincolare non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea "E ".
- Visto** il Decreto Commissariale n.693 del 16/05/2025, con il quale questo Ufficio ha svincolato la somma depositata di € 24.581,66, a favore di alcuni eredi della signora Bonfiglio Rita;
- Considerato** che, per mero errore materiale, nella predisposizione del Decreto Commissariale n.693 del 16/05/2025 è stato indicato erroneamente il cognome dei beneficiari del provvedimento amministrativo;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla rettifica dell'errore materiale rilevato;
Visto la Legge n.241 del 7 Agosto 1990 e ss.mm.ii. e la L.R. n.7/2019 e ss.mm.ii.;
Visto l'articolo 28 del D. P. R. 327/2001;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

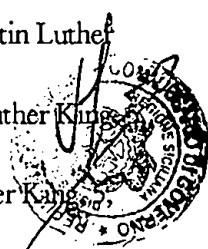
Articolo 2

Il presente Decreto Commissariale modifica il D.C. n. 693/UC del 16/05/2025.

Articolo 3

Lo svincolo limitatamente alla somma di € 24.581,66, depositata in maggiore entità alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1236731 del 05/05/2014, in favore dei signori:

- **EREDI MERENDINO ANTONIO**
 - Marino Antonina Raccuja (ME) 10/07/1932 MRNNNN32L50H151C Via Giovanni Verga, 47, Pedara (CT) Quota=0,0417 indennità € 1.025,06;
 - Merendino Giuseppe Raccuja (ME) 13/04/1953 MRNGPP53D13H151S Via Dante di Nanni, 31, Santarcangelo di Romagna (RN) Quota=0,0417 indennità € 1.025,06;
 - Merendino Rosalia Raccuja (ME) 21/07/1955 MRNRSL55L61H151F Via S. Vito, 74, Pedara (CT) Quota=0,0417 indennità € 1.025,06;
- **EREDI MERENDINO NUNZIATO**
 - Giannino Morena Catania (CT) 22/11/1994 GNNMRN94S62C351N Via Consoli, 4, Santa Maria di Licodia (CT) Quota=0,125 indennità € 3.072,71;
- **EREDI MERENDINO CARMELO**
 - Prato Concetta Ramacca (CT) 13/04/1954 PRTCCT54D53H168Y Via Martin Luther King, 5, Ramacca (CT) Quota=0,025 indennità € 614,54;
 - Merendino Rosalia Ramacca (CT) 01/06/1970 MRNRSL70H41H168J Viale della Libertà, 15, Ramacca (CT) Quota=0,025 indennità € 614,54;
 - Merendino Giuseppa Filippa Catania (CT) 18/03/1975 MRNGPP75C58C351O Via Martin Luther King, 5, Ramacca (CT) Quota=0,025 indennità € 614,54;
 - Merendino Giuseppe Ramacca (CT) 02/08/1976 MRNGPP76M02H168B Via Martin Luther King, 5, Ramacca (CT) Quota=0,025 indennità € 614,54;
 - Merendino Loredana Catania (CT) 19/11/1979 MRNLDN79S59C351I Via Martin Luther King, 5, Ramacca (CT) Quota=0,025 indennità € 614,54;
- **EREDI MERENDINO GIUSEPPE**
 - Merendino Carmelo Partì (ME) 16/07/1957 MRNCML57L16G377H Via Giovanni Verga, 126, Paternò (CT) Quota=0,0982 indennità € 2.413,92;



- Merendino Rosalia Paternò (CT) 14/04/1964 MRNRSL64D54G371Z Contrada tre Fontane, s.n.c., Paternò (CT) Quota=0,0982 indennità € 2.413,92;
- **EREDI MERENDINO IGNAZIO**
- Bonfiglio Rita Brolo (ME) 07/06/1938 BNFRTI38H47B198R Via dei Platani, 4, Santa Maria di Licodia (CT) Quota=0,0894 indennità € 2.197,60;
- Merendino Giuseppe Brolo (ME) 22/01/1960 MRNGPP60A22B198B Via Strada Provinciale 134, n.16 Motta Sant'Anastasia (CT) Quota=0,0535 indennità € 1.315,12;
- Merendino Santo Catania (CT) 01/11/1966 MRNSNT66S01C351D Via dei Platani, 4, Santa Maria di Licodia (CT) Quota=0,0535 indennità € 1.315,12;
- **EREDI MERENDINO MICHELA**
- Tripoli Mario Raccuja (ME) 03/12/1952 TRPMRA52T03H151Y Via Natale Bonaiuto, 4, Siracusa Quota=0,0491 indennità € 1.206,96;
- Tripoli Rosa Rita Catania (CT) 29/05/1959 TRPRRT59E69C351U Via Cristoforo Colombo, 25, Fiesso D'Artico (VE) Quota=0,0491 indennità € 1.206,96;
- Tripoli Francesco Raccuja (ME) 11/11/1956 TRPFNC56S11H151B Via Rosario Livatino, 11, Catenanuova (EN) Quota=0,0491 indennità € 1.206,96;
- Tripoli Andrea Tindaro Catania (CT) 03/09/1979 TRPNRT79P03C351U Viale della Costituzione, 1G, Catania Quota=0,0245 indennità € 602,25;
- Tripoli Valeria Michela Catania (CT) 26/05/1984 TRPVRM84E66C351M Via Antonio Giordani, 12, Claut (PN) Quota=0,0245 indennità € 602,25;
- Lizio Marianna Ramacca (CT) 16/12/1947 LZIMNN47T56H168T Viale della Libertà, 130, Ramacca (CT) Quota=0,0358 indennità € 880,02;

Sulle somme sopra indicate non si applica la ritenuta del 20 %, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea "E".

Articolo 4

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Catania, RUP Geom. Salvatore Sottosanti, all'Avv.to Stella Di Perna nella qualità di delegata dagli eredi della signora Bonfiglio Rita, al Sindaco del Comune di Ramacca e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)